



# Collegio dei Docenti 22.04.2021

**Il Nuovo PEI modello nazionale a.s. 2021/2022**

**Attività Dipartimento di Sostegno**

# Il Nuovo PEI modello nazionale a. s. 2021/2022

## Riferimenti Normativi

Ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, modificato con D. Lgs n. 96 del 2019

Ordinanza Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020

- Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato
- Modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità

## Il decreto introduce notevoli novità in merito a due tematiche principali:

- Composizione e modalità organizzative ed operative del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione) ex GLHO
- Criteri, tempistiche e modalità di stesura del PEI (Piano Educativo Individualizzato)

Il Decreto Interministeriale n. 182/2020

**art. 8 - Attività di Osservazione Sistemica e Progettazione degli interventi di sostegno didattico**

- ▶ C. 1 [...] individuare i **punti di forza** sui quali **costruire** gli interventi educativi e didattici, la **progettazione** è preceduta da **osservazione** sistematica sull'alunno.
- ▶ C. 2 [...] compito **affidato a tutti i docenti della classe** - .. gli **interventi** per l'alunno tengono conto e si **articollano** nelle seguenti **dimensioni**:
  1. a. la dimensione della **relazione**, della interazione e della socializzazione (sfera affettivo relazionale)
  2. b. la dimensione della **comunicazione** e del linguaggio (competenza linguistica)
  3. c. la dimensione **dell'autonomia** e dell'orientamento (autonomia della persona e autonomia sociale, dimensioni motorio-prassica e sensoriale)
  4. d. la dimensione cognitiva, neuropsicologica e **dell'apprendimento** (capacità mnesiche, intellettive e all'organizzazione spazio-temporale)

**Il Decreto Interministeriale n. 182/2020**  
**art. 8 - Attività di Osservazione Sistemática e**  
**Progettazione degli interventi di sostegno didattico**

- C. 3 Per **ciascuna delle *dimensioni*** di cui al comma 2 sono da **individuare**:
  - a. **obiettivi** ed **esiti** attesi;
  - b. **interventi didattici** e **metodologici**, articolati in:
    - i. **attività**;
    - ii. **strategie e strumenti**.

## Nuovo PEI: le novità più rilevanti, specifiche della scuola secondaria di secondo grado.

1. La valutazione degli apprendimenti e la validità del percorso di studi (*D. l. 182 art. 10 c. 3 - Linee Guida da pag. 35*).
2. I PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (*D. l. 182 art. 11 - Linee Guida da pag. 45*).
3. La partecipazione al GLO dello studente con disabilità (*D. l. 182 art. 3 c. 4 - Linee guida a pag. 10*).

Il Decreto Interministeriale n. 182/2020

## art. 10 - Curricolo dell'alunno

- ▶ C. 1 [...] ampio **coinvolgimento di tutta la componente docente** [...] (**corresponsabilità educativa**)
- ▶ C. 2 Con riguardo alla **progettazione disciplinare**, è indicato:
  - ▶ a. se l'**alunno** con disabilità **segue la progettazione didattica della classe**, nel qual caso si applicano gli **stessi criteri di valutazione**;
  - ▶ b. se rispetto alla progettazione didattica della classe **sono applicate personalizzazioni** in relazione agli **obiettivi** specifici di **apprendimento** e ai **criteri di valutazione** e, in tal caso, se l'alunno con disabilità è **valutato** con verifiche **identiche** o **equipollenti**;
  - ▶ c. se l'alunno con disabilità **segue un percorso didattico differenziato**, essendo iscritto alla scuola **secondaria di secondo grado**, con verifiche non equipollenti;

Il Decreto Interministeriale n. 182/2020  
**art. 10 - Curricolo dell'alunno**

- **d.** se l'alunno con disabilità è esonerato da alcune discipline di studio.

**Il PEI prevede un quadro riassuntivo**

- C.3 Nel PEI è indicato il tipo di **percorso didattico** seguito dallo studente, **specificando** se trattasi di:
  - **Ordinario**
  - **Personalizzato** (con prove equipollenti)
  - **Differenziato**



# 1. La **valutazione degli apprendimenti** e la **validità** del percorso di studi (*D. l. 182 art. 10 - Linee Guida da pag. 35*).

## Riferimenti normativi vincolanti:

- **D. Lgs 66/2017 (modif. dal D. Lgs 96/2019) art. 7 c. 2/d**

[Il PEI] **esplicita** le modalità di sostegno didattico, comprese [...] le **modalità di verifica**, i **criteri di valutazione**, [...] la **valutazione in relazione alla programmazione individualizzata**.

- **DPR 122/2009 art. 9 c. 1**

La **valutazione degli alunni con disabilità** certificata [...] è **referita al comportamento**, alle **discipline** e alle attività svolte **sulla base del piano educativo individualizzato** [...] ed è **espressa con voto in decimi** secondo le modalità e condizioni indicate nei precedenti articoli.

- **Cessa di produrre effetti l'O.M. n. 90 del 2001** (*D. l. 182/20 art. 21 c. 4*)

1. La **valutazione degli apprendimenti e la validità** del percorso di studi  
(D. l. 182 art. 10 - Linee Guida da pag. 35).

[Il PEI] esplicita... sez. 8.3

- Specificare gli **obiettivi previsti per ogni disciplina**, scegliendo **tra tre opzioni possibili**: A, B oppure C.
- Indicare i **criteri di valutazione adottati** e se le **valutazioni somministrate saranno o no equipollenti**.

### 8.3 Progettazione disciplinare

**Disciplina:**

---

---

- A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione
- B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ...  
con verifiche identiche [ ] equipollenti [ ]
- C – Segue un percorso didattico differenziato  
con verifiche [ ] non equipollenti  
[indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]

# 1. La valutazione degli apprendimenti e la validità del percorso di studi (D. l. 182 art. 10 - Linee Guida da pag. 35).

- Specificare gli **obiettivi previsti** e le **opzioni possibili**: A, B oppure C
- Indicare i **criteri di valutazione** che **saranno o non saranno somministrate** saranno o no

**Per la prima volta viene specificato disciplina per disciplina se il percorso seguito è valido per il diploma o va considerato differenziato. Se in nessuna disciplina il percorso è definito come differenziato, è considerato valido per il conseguimento del diploma**

## 8.3 Progettazione disciplinare

**Disciplina:**

---

---

A – Segue la progettazione

B – Rispetto alla progettazione personalizzazioni in relazione (competenze) e ai criteri

con verifiche identiche

C – Segue un percorso didattico differenziato

con verifiche [ ] non equipollenti

[indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]

# 1. La valutazione degli apprendimenti e la validità del percorso

## Caso A

- Specificare le opzioni personalizzate
- Indicare i sommministrazioni

Stessa progettazione della classe e stessi criteri di valutazione, non significa che lo studente non abbia nessun supporto.

Vanno applicate anche in questa disciplina tutte le modalità di verifica (personalizzate) previste nella sezione 8.2 del PEI

### 8.3 Progettazione disciplinare

**Disciplina:**

A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione

B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ...

con verifiche [ ] equipollenti [ ]

C – Segue un percorso didattico differenziato

con verifiche [ ] non equipollenti

[indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]



# 1. La valutazione del percorso

- Specificare le opzioni personalizzate
- Indicare i metodi di somministrazione

## Caso B

Si specificano quali personalizzazioni vanno applicate agli obiettivi della specifica disciplina, che possono comportare riduzioni e adattamenti ritenuti compatibili con la validità del percorso di studi previsto.

Si può ipotizzare, in analogia alle misure dispensative degli studenti con DSA, l'esonero da prestazioni non essenziali > Valutare su obiettivi ridotti oppure definiti minimi

I criteri di verifica possono essere personalizzati, ma senza compromettere l'equipollenza.

Vanno applicate tutte le modalità di verifica personalizzate previste nella sezione 8.2 del PEI.

### 8.3 Progettazione

Disciplina:

\_\_\_\_\_

B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ...

con verifiche [ ] identiche [ ] equipollenti [ ]

C – Segue un percorso didattico differenziato

con verifiche [ ] non equipollenti

[indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]

# 1. La **valutazione degli apprendimenti** e la validità del

## pe Caso C

Con questa opzione, il percorso è differenziato e le verifiche proposte saranno di conseguenza non equipollenti.

➤ Spe  
opz

➤ Ind  
son

Vanno ugualmente indicati gli obiettivi disciplinari previsti per la singola disciplina e i relativi criteri di valutazione (quali sono le prestazioni attese per poter affermare che l'obiettivo è stato raggiunto e assegnare i livelli di apprendimento più elevati).

Se il consiglio di classe ritiene che sia improponibile qualsiasi personalizzazione, significativa e realistica, in questa disciplina, delibera l'esonero dall'insegnamento e dalla valutazione e in questo caso non si definiscono obiettivi disciplinari nè criteri di valutazione ma va specificato quali attività alternative, riconducibile agli obiettivi educativi della sez. 5 del PEI, andranno attivate per lui.

8.3 Prog

Discip

C – Segue un percorso didattico differenziato

con verifiche [ ] non equipollenti

[indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]

1. La **valutazione degli apprendimenti** e la validità del percorso di studi (*D. l. 182 art. 10 - Linee Guida da pag. 35*).

Due espressioni che dovranno uscire dal dizionario:

- **Programmazione per OBIETTIVI MINIMI**
- **VALUTAZIONE PER AREE**

**8.3 Progettazione disciplinare**

**Disciplina:**

- A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione
- B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ...  
con verifiche identiche [ ] equipollenti [ ]
- C – Segue un percorso didattico differenziato  
con verifiche [ ] non equipollenti  
[indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]



## 1. La valutazione degli apprendimenti e la validità del percorso di studi (D. l. 182 art. 10 - Linee Guida da pag. 35).

[Il PEI] esplicita... sez. 8.5

- Sintesi finale nella sez. 8.5 **Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici**
- **Quadro di riepilogo** (Linee guida pag. 40)

« Il riquadro di riepilogo ha essenzialmente lo scopo di **rafforzare**, con una sintesi esplicita, la **comunicazione** sulla **validità del percorso di studi dello studente/ssa.**»

La Studentessa/lo Studente segue un percorso didattico di tipo:

- 1 ordinario
- 2 personalizzato (con prove equipollenti)
- 3 differenziato

## 1. La valutazione degli apprendimenti e la validità del percorso di studi (D. l. 182 art. 10 - Linee Guida da pag. 35).

[Il PEI] esplicita... s I percorsi 1 e 2 portano al rilascio del diploma.

Con il percorso 3 si consegue l'attestato dei crediti formativi.

➤ Sintesi finale nell'ed eventuali ob

➤ Quadro di riepilo

« Il riquadro di riepilo una sintesi esplicita studi dello studente

La valutazione di sintesi è condizionata dalle opzioni definite per ciascuna disciplina nei riquadri precedenti (8.3):

1. Ordinario: in tutte o quasi le discipline è stata selezionata l'opzione A.

2. Personalizzato: per tutte le discipline è stata selezionata l'opzione A o B.

3. Differenziato: se anche per una sola disciplina è stata selezionata l'opzione C (L. Guida pag. 42)

La Studentessa/

1 ordinario

2 personalizzato (con prove equipollenti)

3 differenziato



## 1. La valutazione degli apprendimenti e la validità del percorso di studi (D. l. 182 art. 10 c. 5 - Linee Guida da pag. 35).

Tutte le **decisioni** relative al tipo di **percorso** rientrano nella **valutazione** degli **apprendimenti** e sono di **competenza** del **Consiglio di Classe** e non del **GLO**.

I **genitori possono opporsi** al passaggio al **percorso differenziato** proposto ma, **se accettano**, negli anni successivi **solo** il **Consiglio** di Classe può **decidere il ritorno** a quello **ordinario** o personalizzato.

*La prima applicazione della programmazione differenziata richiede una formale proposta del Consiglio di Classe ai genitori, successivamente deve essere concordata con loro: essi possono rifiutarla e in questo caso saranno somministrate in tutte le discipline delle prove equipollenti, ossia valide secondo l'ordinaria progettazione dell'indirizzo di studi frequentato, anche se andranno comunque garantite le attività di sostegno e continueranno ad essere applicate tutte le personalizzazioni ai metodi di verifica indicati nel riquadro 8.2 – (Linee Guida pag. 38)*

1. La valutazione degli apprendimenti e la validità del percorso di studi  
(Linee Guida da pag. 38). **Passaggio ad altro tipo di progettazione didattica.**

percorso di tipo:

- 1 ordinario
- 2 personalizzato

Il Consiglio di classe propone,  
i genitori possono rifiutare.  
Se accettato, il percorso differenziato  
viene automaticamente confermato  
negli anni successivi

Decide il Consiglio di Classe.  
Contro il suo parere, il passaggio è  
possibile solo superando apposite  
prove integrative sulle discipline  
svolte in modo differenziato negli  
anni precedenti.

percorso di tipo:

- 3 differenziato



**1. La valutazione degli apprendimenti e la validità del percorso di studi** (*Linee Guida da pag. 36*).

Per tutti gli studenti con disabilità, qualsiasi sia il loro percorso, vanno **esplicitate** le [...] **modalità di verifica adottate nella classe e utilizzate per tutti le discipline.**

**8. 2 Modalità di verifica**





## 1. La valutazione degli apprendimenti e la validità del percorso di studi (*Linee Guida da pag. 36*).

Per tutti gli studenti con disabilità, qualsiasi sia il loro percorso, vanno **esplicitate** le [...] **modalità di verifica adottate nella classe e utilizzate per tutte le discipline**. Tenuto conto degli obiettivi didattici e dei criteri di valutazione a esse connessi per ogni disciplina, è necessario **considerare due modalità di progettazione**:

- ▶ **Obiettivi nettamente diversi** da quelli disciplinari della classe, per cui le modalità di verifica usate abitualmente risultano di difficile applicazione. (**percorso didattico differenziato**)
- ▶ **Obiettivi didattici analoghi o sostanzialmente riconducibili** a quelli della **classe**. [...] la **valutazione** degli apprendimenti risulta **rilevante** per le ricadute che può avere nella **validità del percorso** scolastico ai fini del conseguimento del diploma. [...] occorre **chiarire in modo dettagliato** anche le **modalità di verifica**, oltre che **obiettivi** e **criteri di valutazione** propri delle **singole discipline**.



## 1. La valutazione degli apprendimenti e la validità del percorso di studi (*Linee Guida da pag. 36*).

Per tutti gli studenti vanno **esplicitate classe e utilizzate**

### 8. 2 Modalità di verifica



**Obiettivo:** consentire loro di esprimere quello che fanno o sanno fare senza essere penalizzati dalla loro disabilità.

Garantire una verifica di questo tipo va considerata una misura di equità, non un'agevolazione.

Le misure adottate a questo scopo:

- sono indipendenti dagli obiettivi;
- non influenzano la valutazione;
- si applicano, se necessario, in tutte le verifiche qualsiasi sia il tipo di percorso attivato: ordinario, personalizzato, differenziato.
- si applicano anche quando i genitori hanno rifiutato il percorso differenziato e si somministrano prove equipollenti.

## 1. La valutazione studi (Linee

Per tutti gli studi  
vanno **espliciti**  
**classe e utilizz**

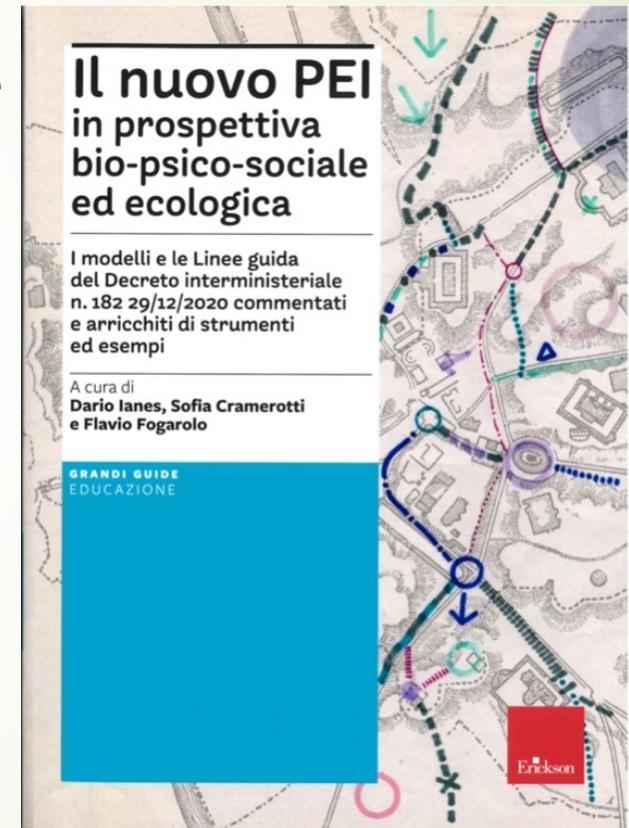
### 8. 2 Modalità di verifiche

#### Esempi di modalità di verifica personalizzate - Dalle Linee Guida pag. 36

- possibilità di assegnare **tempi più lunghi**;
- **riduzione per numero o dimensioni delle verifiche proposte** se non è possibile assegnare tempi aggiuntivi;
- **adattamento della tipologia di prova**: colloquio orale anziché prova scritta, a domande chiuse anziché aperte, verifiche strutturate (domande a risposta multipla, vero/falso, testo a completamento etc.) o semistrutturate etc.;
- **interventi di assistenza o supporto** di vario tipo, più o meno determinanti nell'esito della prestazione, secondo i casi;
- uso di **strumenti compensativi**, nel senso più ampio del termine e comprendendo quindi tutto quello che può servire per ridurre le difficoltà esecutive di vario tipo connesse alla disabilità, comprese quelle di memorizzazione, organizzazione ed espressione dei contenuti e delle competenze da verificare;
- sistemi di **compensazione tra modalità diverse** di verifica, in particolare tra scritto e orale, tra una prova strutturata e non strutturata etc., assicurandosi che un'eventuale difficoltà di svolgimento non scaturisca dalla mancata comprensione delle consegne e/o da difficoltà nell'applicazione di procedure.

# Autoformazione

- ▶ La scuola ha acquistato numero n. 7 Volumi de
  - ▶ 1 commissione Inclusione
  - ▶ 2 sede est/ovest docenti di sostegno
  - ▶ 1 sede IPIA
  - ▶ 3 Biblioteca sede est e sede ovest





# Attività di Dipartimento Progetto «Cittadini del Mondo»

- ▶ **Aula della Creatività**
  - ▶ Prof.ssa Ada Pisani
- ▶ **Attività di Psicomotricità Funzionale**
  - ▶ Prof. Michele Clazzer
- ▶ **Laboratorio Verde**
  - ▶ Prof. Pasqualino Errante e Prof. Mattia Santoro Cayro
- ▶ **Laboratorio Teatrale**
  - ▶ Coop. «Il Quadrifoglio» - Operatori di Assistenza Specialistica
- ▶ **Autonomie in «Pratica»**
  - ▶ Coop. «Il Quadrifoglio» - Operatori di Assistenza Specialistica



# *Grazie per l'Attenzione*

*Prof. Geremia Pezzella – Referente Inclusione e F. S. Area 3*

*Prof.ssa Antonella Valentino – commissione F. S. Area 3*

*Prof. Sario Cardella – commissione F. S. Area 3*